

PRATICA N° _____
PROTOCOLLO _____ SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

ALLA REGIONE TOSCANA

AL SETTORE GENIO CIVILE

_____ 1
SEDE DI _____

<PEC>

OGGETTO: RICHIESTA RIDUZIONE CANONE CONCESSIONE ACQUE O AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE INVIATA PER L'ANNO PRECEDENTE

(In applicazione del disposto dell'art. 16 del DPGR 61/R/2016 e della DGR n. 1068/2018)

Il sottoscritto:

Dati anagrafici del richiedente				
COGNOME	_____	NOME	_____	
NATO A	_____	IL	_____	
		RESIDENTE IN COMUNE DI	_____	
_____	VIA/PIAZZA	_____	N.C. _____	
CODICE FISCALE	_____			
<input type="checkbox"/> IN PROPRIO				
<input type="checkbox"/> IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE:				
RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE _____				
CODICE FISCALE	_____	SEDE LEGALE IN	_____	
VIA/PIAZZA	_____	nc.	_____	
TELEFONO	_____	FAX	_____	
		CELL.	_____	
E-MAIL	_____		PEC.	_____
Indirizzo presso il quale inviare la corrispondenza qualora diverso dalla residenza o dalla sede legale				
Comune di	_____	Via/Piazza	_____	
		nc.	_____	

Titolare della concessione di derivazione/concessione preferenziale di cui alla pratica n. _____ 2

Consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del DPGR 61/R/2016 e della DGR 1068/2018

¹Indirizzare al Settore del Genio Civile indicato nella comunicazione di pagamento

²Utilizzare il codice pratica presente nella comunicazione di pagamento

(barrare opzione seguente)

- l'applicazione delle seguenti riduzioni del canone di concessione per l'anno 2018:
 aggiornamento della casistica inviata per l'anno precedente:

CASISTICHE DI RIDUZIONE DPGR 61/R/2016	DESCRIZIONE DELLA CASISTICA CON DIRITTO DI RIDUZIONE	% RIDUZIONE	RICHIESTA DI RIDUZIONE (barrare con una X)
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a)	"con riferimento agli usi diversi da quello idroelettrico ed ittigenico, qualora il concessionario dimostri, attraverso idonee analisi in continuo ai punti di prelievo e restituzione, di restituire l'acqua con le stesse caratteristiche chimiche e fisiche nello stesso corpo idrico di provenienza, in modo da non creare disequilibri quantitativi a livello locale del bilancio idrico complessivo"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)	"qualora l'impianto a cui è destinato il prelievo idrico utilizzi, ad integrazione, acque reflue recuperate o acque riciclate in misura pari almeno al 20 per cento dei fabbisogni complessivi"	15 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c)	"qualora l'impianto a cui è destinato il prelievo idrico attui il risparmio idrico attraverso l'applicazione delle migliori tecniche o tecnologie nella misura prevista dalle best available techniques reference document (BREFs) di cui alla direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) 96/61/CE" a condizione che gli stessi non derivino da obblighi e prescrizioni previsti dalla normativa di Settore o riportati negli specifici atti autorizzativi	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d)	"qualora il concessionario provveda alla realizzazione di riserve tramite accumulo di acque piovane in grado di consentire un risparmio su base annua di prelievo di risorsa idrica, pari almeno alla misura del 30 per cento rispetto ai fabbisogni"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera e)	"quando il concessionario attui il risparmio idrico attraverso l'utilizzo di sistemi di irrigazione ad alta efficienza per almeno l'80 per cento delle superfici irrigue; ai fini della valutazione del valore di efficienza dei sistemi di irrigazione utilizzati, il settore competente prende come riferimento la tabella riportata nell'allegato B"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera f)	"qualora il concessionario accumuli in riserve acqua superficiale prelevata esclusivamente nei periodi di maggiore disponibilità della risorsa, al fine di riutilizzarla per soddisfare integralmente i fabbisogni nei periodi di carenza ad eccezione dell'uso idroelettrico"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera g)	"qualora il concessionario sia un gestore di un acquedotto consortile oppure un ente irriguo che attui la distribuzione dell'acqua promuovendo verso l'utenza buone pratiche finalizzate alla riduzione degli sprechi, ivi compresa l'adozione di protocolli per la turnazione dei singoli prelievi o per l'installazione di contatori volumetrici atti a misurare il consumo individuale"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera h)	"qualora l'impresa concessionaria aderisca al sistema di registrazione EMAS oppure ISO 14001"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera i)	"qualora il concessionario installi idonei dispositivi per la trasmissione in tempo reale, delle informazioni riguardanti la portata oppure i volumi prelevati, nei casi in cui il prelievo non sia soggetto agli obblighi previsti dall'articolo 6, comma 5 del d.p.g.r. 51/R/2015"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera l)	"qualora il concessionario aderisca ad un sistema di rilevamento centralizzato delle portate dei reflui conferiti o delle portate prelevate, che possa consentire il monitoraggio in continuo dei consumi"	10 %	
Casistica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera m)	"qualora il concessionario installi idonei strumenti di misura delle portate e dei volumi prelevati: 1) nei casi dei prelievi non soggetti agli obblighi di installazione dei dispositivi per la misurazione ai sensi dall'articolo 3, comma 3 del d.p.g.r. 51/R/2015; 2) entro il 31 dicembre 2018, nei casi di cui all'articolo 5, commi 1 e 1 bis del d.p.g.r. 51/R/2015"	8 %	

- Le riduzioni di canone sono cumulabili nella misura massima del 35%.
- Le riduzioni previste per i casi di cui alle lettere d) e f) non sono cumulabili tra loro, come anche quelle previste per i casi alle lettere i), l) e m).
- Le riduzioni previste per i casi di cui alla lettera m), numero 2):
 - a) non si applicano se l'installazione è prescritta dal settore competente ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del d.p.g.r. 51/R/2015;
 - b) si applicano limitatamente al periodo intercorrente tra la data di installazione del dispositivo e lo spirare dei termini di cui all'articolo 5, commi 1 e 1 bis del d.p.g.r. 51/R/2015.
- Qualora nel corso dell'istruttoria siano rilevate più forme di risparmio o di accumulo tali da non raggiungere singolarmente le soglie di risparmio idrico previste alle lettere b), c) d) ed e), ma che comunque consentano, complessivamente, una riduzione del prelievo non inferiore al 30 per cento del fabbisogno, si applica la riduzione del canone di maggiore entità prevista.
- Qualora i casi di cui alle lettere da b) a g) siano riconducibili ai medesimi requisiti di risparmio idrico le riduzioni di canone non sono cumulabili tra loro e si applica la riduzione di canone maggiore.

Si allega alla presente:

- n. 1 copia documento di riconoscimento del richiedente;
- Documentazione attestante la messa in atto delle misure di risparmio idrico ai fine dell'applicazione delle riduzioni del canone di cui alla presente richiesta;
- Eventuale Dichiarazione di adesione al sistema di rilevamento centralizzato della Regione toscana

Nel caso in cui il richiedente faccia richiesta di agevolazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera l), il presente modulo dovrà essere corredato dalla "Dichiarazione di adesione al sistema di rilevamento centralizzato della Regione Toscana" (modulo 2).

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 80/2015 e D.P.G.R. 61/R/2016.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente per territorio. Le strutture regionali sono riportate al sito web: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/uffici/Strutture.xml?cmu=50119>.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to precedente.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Salvo le esenzioni di legge, la domanda è presentata tramite PEC al settore del Genio Civile territorialmente competente per la concessione della quale si richiede la riduzione del canone, entro il termine del 20 ottobre del 2018.

Gli uffici a seguito dell'istruttoria delle domande indicheranno all'utente gli importi effettivamente dovuti al fine di procedere al versamento del canone e dell'imposta regionale.